

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2110 del 10/12/2018

Seduta Num. 51

Questo lunedì 10 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/2172 del 26/11/2018

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PRESSO LE AZIENDE USL DI PIACENZA, BOLOGNA E DELLA ROMAGNA, E CONTESTUALE MODIFICA PROPRIA DELIBERAZIONE DI PROGRAMMAZIONE N. 871/2018. (CUP E43I18000190002).

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luca Barbieri

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato l'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 23 marzo 2005 e s.m.i. che, all'art. 96, prevede che al fine di esercitare l'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale i medici siano in possesso di apposito attestato di idoneità all'esercizio dell'attività medesima, e che le Regioni promuovano l'attivazione, da parte delle Aziende Sanitarie, di corsi per il conseguimento di tale idoneità;

Vista la propria deliberazione n. 1267 del 19 settembre 2006 con la quale si è disposto di promuovere l'attivazione, da parte delle Aziende Sanitarie, di corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

Vista la propria deliberazione n. 1363 del 29 agosto 2016 con la quale, tra le altre disposizioni, è stata individuata l'Azienda USL della Romagna quale titolare della funzione di coordinamento a livello regionale dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi, che potranno essere organizzati dalle Aziende Sanitarie, anche per gli anni successivi, e che per tale funzione si sarebbe dovuta formalmente individuare una figura professionale adeguatamente qualificata al ruolo e che per eventuali successive edizioni deve essere individuato un Responsabile del corso;

Dato atto che l'Azienda USL della Romagna ha provveduto ad individuare la figura professionale adeguatamente qualificata alla funzione di coordinamento a livello regionale dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi, con nota prot. 0162540/P del 25.07.2016, conservata agli atti del Servizio Assistenza Territoriale;

Dato atto, in particolare, che:

- diversamente da quanto programmato al n.7 dell'allegato alla propria deliberazione n. 871/2018 recante " Programma dei progetti per l'innovazione e la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del Piano Sociale e Sanitario regionale del Servizio Assistenza Territoriale - Primo provvedimento concernente l'Area Cure Primarie e Area Integrazione Socio-sanitaria - Anno 2018." per sopraggiunte valutazioni di opportunità, si è ritenuto - per l'anno 2018 -di procedere all'attivazione di tre distinte iniziative

corsi destinati agli operatori del settore, da realizzare con le modalità indicate nell'allegato 1,) parte integrante e sostanziale del presente atto, presso le seguenti Aziende:

- Azienda USL di Piacenza;
- Azienda USL di Bologna;
- Azienda USL della Romagna;

in luogo di una sola iniziativa corsuale come originariamente programmato;

- per le ragioni su esposte, la programmazione del punto 7) dell'allegato alla propria deliberazione n. 871/2018 deve oggi essere modificata, limitatamente a tale punto, come segue:

N .	Titolo progetto/attività	Finalità	CAP.51616	AZIENDA/E USL/OSP
7	Corso per l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale - MET. Anno 2018	Gestione e svolgimento centralizzato per tutta la Regione Emilia-Romagna del Corso per medici di emergenza sanitaria territoriale - MET- Anno 2018	22.500,00	AUSL DI PIACENZA AUSL DI BOLOGNA AUSL DELLA ROMAGNA

Dato atto inoltre che:

- il numero massimo di partecipanti è fissato in 24 posti per ciascuna sede di corso;
- ogni medico aspirante alla partecipazione al corso in oggetto dovrà contribuire con il versamento di una quota pari ad € 1.500,00 da versarsi all'Azienda prescelta, secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione che verrà pubblicato sul BURERT;

Preso atto della disponibilità espressa al competente Servizio Assistenza Territoriale da parte delle tre Aziende USL e comunicata, rispettivamente, con le seguenti note:

- AUSL di Piacenza, con nota prot. n.2018/0096890 del 31 ottobre 2018, conservata agli atti d'ufficio con PG/2018/662508 del 02/11/2018;
- AUSL di Bologna, con nota prot. n.0130565 del 29 ottobre 2018 conservata agli atti d'ufficio con PG/2018/655782 del 29/10/2018;

- AUSL Della Romagna con nota prot. n. 2018/0270845/P del 26 ottobre 2018 conservata agli atti d'ufficio con PG/2018/652142 del 26/10/2018, tutte corredate di preventivo di spesa concernente la realizzazione di un corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale per massimo n.24 partecipanti per singola sede di corso, con un onere finanziario rispettivamente previsto come segue:

- Azienda USL di Piacenza € 34.648,48;
- Azienda USL di Bologna € 44.288,24;
- Azienda USL della Romagna € 42.524,92;

Dato atto che:

- i preventivi presentati dalle Aziende Sanitarie nominate in precedenza sono regolari, congrui, e rispondenti agli obiettivi dei corsi da realizzare, nonché compilati nel rispetto della normativa vigente;
- il concorso finanziario a carico del bilancio regionale ammonta ad Euro 7.500,00 in favore di ciascuna Azienda sede di corso, per complessivi **Euro 22.500,00**;
- qualora il finanziamento regionale e le quote di partecipazione incassate dal contributo a carico dei medici partecipanti non fossero sufficienti a coprire i costi di organizzazione e gestione dei corsi, le singole Aziende USL vi faranno fronte con risorse derivanti dai singoli bilanci aziendali;

Preso atto inoltre che per ogni Azienda USL, è stato individuato il Responsabile del corso;

Ritenuto pertanto di assegnare e concedere alle Aziende USL individuate, il finanziamento complessivo di € 22.500,00 come ripartito nella tabella riportata al punto 2) del dispositivo della presente deliberazione;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione dell'iniziativa in oggetto, ammontanti ad € 22.500,00 risultano allocate sul capitolo Cap. 51616 "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità,

approvato con propria deliberazione n. 2191/2017 e ss.mm.ii., dando atto che tale spesa è autorizzata all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 26/2017 e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- la L.R. 27 dicembre 2017 n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017 n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017 n. 27 "Bilancio di previsione delle Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2191 del 28 dicembre 2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2018-2020" e s.m.i.;
- L.R. 27 luglio 2018, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- L.R. 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 1265 del 30 luglio 2018 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2013 n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizione in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni, in tema di riorganizzazione dell'ente Regione e incarichi dirigenziali n. 193/2015, n. 628/2015, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 1681/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017 e n. 1059/2018, nonché la determinazione n. 9898/2018;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2018-2020" come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 931 del 18 giugno 2018 recante "Approvazione del catalogo dei processi amministrativi a rischio corruzione. Modifica integrativa del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 della Giunta regionale.";
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 concernente "Il sistema dei controlli interni nella Regione

Emilia-Romagna" ed in particolare l'art.5.3 dell'Allegato A;

- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017;

- la Circolare del Capo di Gabinetto PG/2017/0779385 del 21/12/2017;

Richiamate:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" con particolare riferimento all'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate, le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 la competente struttura ministeriale in data 26/11/2018 ha assegnato al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il codice unico di progetto (C.U.P.) E43I18000190002;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., Titolo II, art.20, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto sul capitolo 51616;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di modificare la propria deliberazione di programmazione n. 871/2018, limitatamente al punto 7) dell'allegato alla stessa, come segue:

N .	Titolo progetto/attività	Finalità	CAP.51616	AZIENDA/E USL/OSP
7	Corso per l'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale - MET. Anno 2018	Gestione e svolgimento centralizzato per tutta la Regione Emilia-Romagna del Corso per medici di emergenza sanitaria territoriale - MET- Anno 2018	22.500,00	AUSL DI PIACENZA AUSL DI BOLOGNA AUSL DELLA ROMAGNA

2. di approvare la realizzazione di tre corsi per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, da svolgersi nell'anno 2018 presso le seguenti Aziende USL:

- Azienda USL di Piacenza;
- Azienda USL di Bologna;
- Azienda USL della Romagna;

ognuno strutturato così come riportato nell'allegato 1 "Corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale", parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, con previsione di massimo 24 partecipanti per ogni corso, e contributo di € 1.500,00 a carico di ogni medico aspirante alla partecipazione al corso in oggetto da versarsi alle singole Aziende USL,

secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3. di assegnare e concedere alle Aziende USL organizzatrici di seguito nominate, un co-finanziamento di complessivi Euro 22.500,00, a parziale copertura delle spese sostenute per l'organizzazione e la gestione del corso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, nella misura indicata in corrispondenza di ciascuna Azienda, come segue:

AZIENDA	FINANZIAMENTO
AUSL di Piacenza	7.500,00
AUSL di Bologna	7.500,00
AUSL della Romagna	7.500,00
TOTALE	22.500,00

4. dare atto che in data 26/11/2018 la competente struttura ministeriale ha assegnato al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il codice unico di progetto (C.U.P.) E43I18000190002;
5. di impegnare la somma complessiva di **Euro 22.500,00** registrata al n. **7390** di impegno sul **Cap. 51616** "FONDO SANITARIO REGIONALE DI PARTE CORRENTE - QUOTA IN GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA. TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE ED ALTRI ENTI PER PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SANITARIE E DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO SOCIALE E SANITARIO REGIONALE (ART. 2, D.LGS. 30 DICEMBRE 1992, N.502" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2191/2017 e s.m.i., dando atto che tale spesa è autorizzata all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 26/2017 e ss.mm.ii.;
6. di dare atto che, in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	Transazioni U.E.
13	01	U.1.04.01.02.020	07.2	8
Codice gestionale SIOPE	Codice C.U.P.		C.I. spesa	Gestione sanitaria
1040102020	E43I18000190002		3	4

7. di porre a carico del bilancio delle singole Aziende USL l'eventuale eccedenza dei costi di organizzazione e gestione dei corsi di ciascuna di esse, qualora la somma del co-finanziamento regionale e delle quote di partecipazione incassate dal contributo da parte dei medici partecipanti non fosse sufficiente a coprire l'intero impegno finanziario sopportato dalle Aziende stesse;
8. di vincolare le Aziende Sanitarie individuate con il presente provvedimento ad utilizzare le relative somme assegnate, esclusivamente per le specifiche finalità descritte nel presente atto;
9. di dare atto che alla liquidazione della spesa nonché alla richiesta di emissione del relativo titolo di pagamento in favore delle Aziende nominate al punto 2) del presente dispositivo, provvederà con proprio atto formale il Dirigente regionale competente, in unica soluzione, previa verifica della relazione finale da ciascuna, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
12. di confermare, così come già previsto nella propria deliberazione n. 1362/2016, l'Azienda USL della Romagna quale titolare della funzione di coordinamento a livello regionale dell'organizzazione e dello svolgimento dei corsi, per il corrente anno e per gli anni successivi al presente, corsi che potranno essere organizzati dalle Aziende Sanitarie;
13. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

CORSO DI IDONEITA' ALL'EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

Introduzione

La necessità di conoscenze multidisciplinari nell'area dell'emergenza-urgenza richiede una specifica preparazione e qualificazione professionale del personale medico addetto al soccorso, rappresentando questa un'area prioritaria di intervento con diversi punti di criticità a cui bisogna rispondere con soluzioni appropriate ed efficaci.

Il corso in oggetto è finalizzato all'acquisizione da parte dei medici partecipanti di acquisire competenze specifiche per fronteggiare situazioni cliniche di emergenza-urgenza oltre che per l'adozione di un metodo nell'urgenza.

Destinatari del Corso: (24 medici)

- medici "aspiranti" all'attività di medicina d'emergenza-urgenza (118 - Emergenza territoriale, Pronto Soccorso, Medicina d'Urgenza, ecc.)

Obiettivi del Corso:

- riconoscimento e trattamento del paziente critico dall'evento alla stabilizzazione delle funzioni vitali
- gestione logistica e organizzativa delle situazioni di emergenza-urgenza extra-intra-ospedaliere

In particolare:

1. saper assistere un paziente
 - a domicilio
 - all'esterno
 - su un mezzo di soccorso
 - in ambulatorio e in reparto
2. saper diagnosticare e trattare un paziente
 - in arresto cardiorespiratorio (secondo le linee guida internazionali)
 - con insufficienza respiratoria acuta (dall'uso dei farmaci, intubazione oro-tracheale alla tricotomia, CPAP, ventilazione non invasiva e invasiva)
 - politraumatizzato o trauma maggiore (trattamento del pnx, accessi venosi centrali, ecc)
 - in stato di shock
 - in coma o altre patologie neurologiche o psichiatriche
 - con dolore toracico (SCA e diagnosi differenziale)
 - con aritmie cardiache

- emorragico (emorragie digestive e rottura di aneurisma, emoftoe)
 - con emergenza ostetrico-ginecologica
 - con emergenza pediatrica
 - con emergenza ambientale o tossicologica
3. conoscere le tecniche di estricazione e immobilizzazione del paziente traumatizzato
 4. avere nozioni e manualità per la piccola chirurgica e la traumatologia minore (ferite, ustioni, contusioni, fratture lussazioni, ecc.)
 5. conoscere le implicazioni medico-legali nell'attività dell'emergenza (responsabilità nei diversi momenti operativi)
 6. essere a conoscenza dell'organizzazione dell'emergenza territoriale e dei servizi con essa coinvolti e in particolare dei criteri di centralizzazione
 7. avere nozioni riguardo ai problemi di pianificazione delle urgenze/emergenze in caso di macro e maxiemergenza
 8. saper usare la tecnologia connessa con l'emergenza territoriale
 9. conoscere i percorsi diagnostico-gestionali intraospedalieri per pazienti critici in base al livello delle diverse strutture

Istruttori

- Gli istruttori dovranno possedere comprovata esperienza didattica nel settore dell'emergenza-urgenza e competenze specifiche sulle Linee Guida adottate nei Servizi di emergenza: BLS, ACLS (AHA, ERC, ILCOR), ATLS, PTC, PBL, Pediatrico avanzato.
- A tal fine il Responsabile del corso, avvalendosi dell'aiuto di esperti della formazione, valuterà l'idoneità dei potenziali istruttori e nominerà i Coordinatori/docenti dei moduli formativi proposti.

Requisiti di ammissione:

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi
- Presentazione di un curriculum formativo e professionale

Non è ammessa la partecipazione al corso da parte di coloro che frequentano un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina, compreso il corso di formazione specifica in medicina generale.

Il corso è a numero chiuso.

Priorità di accesso al corso:

Le priorità di accesso al corso sono quelle previste dall'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i.

In particolare, verranno formate delle graduatorie che tengano conto dei seguenti criteri di priorità:

- medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti nelle Aziende facenti parte dell'Area Vasta che organizza il corso secondo la maggior anzianità di incarico
- medici già incaricati nei servizi di continuità assistenziale residenti in altre Aziende della Regione secondo la maggior anzianità di incarico
- medici iscritti nella graduatoria regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale residenti nelle Aziende facenti parte dell'Area Vasta che organizza il corso, in base al punteggio assegnato
- medici iscritti nella graduatoria regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale in base al punteggio assegnato

A parità di anzianità di incarico, così come previsto dall'A.C.N. citato, i medici saranno graduati nell'ordine di minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea ed anzianità di laurea.

Esauriti i posti disponibili in base ai criteri di priorità sopra indicati, in caso di richieste di partecipazione superiori al numero di posti assegnati con i criteri precedenti, verrà effettuata una selezione da parte della Commissione istituita presso ogni Azienda USL organizzatrice tramite valutazione dei titoli posseduti e del curriculum formativo e professionale da parte dei singoli medici aspiranti alla partecipazione. La Commissione deciderà le modalità di attribuzione di punteggio minimo e massimo per tale fase selettiva, modalità che dovranno essere comuni a tutte le Aziende USL coinvolte.

Criteri di ammissione per i medici (senza diploma di formazione triennale in medicina generale):

- **Attività lavorativa** (massimo punti 8) nel settore dell'emergenza urgenza, compresi incarichi libero professionali o a tempo determinato;
- **Titoli accademici e di studio** (massimo punti 3): diploma specializzazione, dottorati di ricerca, periodi formativi all'estero, master universitari, diploma di formazione specifica in medicina generale;
- **Curriculum professionale** (massimo punti 4): corsi, convegni, borse di studio, docenze, pubblicazioni.

Qualora oltre tale fase selettiva dovessero presentarsi ulteriori disponibilità di accesso al corso, l'Azienda USL potrà attingere dalle graduatorie predisposte dalle altre Aziende USL organizzatrici del corso, attingendo prioritariamente dalla graduatoria predisposta dall'AUSL territorialmente più vicina.

Ogni Azienda USL deputata alla gestione ed organizzazione del corso provvederà alla formazione della graduatoria dei partecipanti per Area Vasta.

Al termine del corso, tenuto conto dell'esito della frequenza e della valutazione finale, verrà riconosciuto l'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, così come previsto all'art.96, commi 4, 5 e 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. .

Programma del Corso

I moduli didattici teorici sono classificati almeno in uno a settimana in coerenza alle norme dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 23 marzo 2005 e s.m.i. che prevedono una durata minima del corso di 4 mesi, per un orario complessivo non inferiore a 300 ore.

Alcuni moduli potranno essere tradotti in video formazione e progettabili anche in tempi veri in forma di FAD. Particolarmente rilevanti sono i moduli in presenza per addestramento pratico inerente i corsi certificativi ALS, Pediatrico avanzato, PTC avanzato.

Strutturazione del Corso in 2 fasi:

- 1) INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI: ALS, PTC, BLS e PBLSD, per complessive 194 ore**

- 2) ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI MET: da acquisire con tirocini e periodo di pratica di 332 ore**

1) INCONTRI DIDATTICI TEORICO – PRATICI e CORSI CERTIFICATI

Modulo 1 – INTRODUZIONE (8 ore)

- Il Sistema di Emergenza Urgenza Sanitaria 118 (112)
 - Il DPR 27 marzo 1992
 - Criteri Formativi della Conferenza Stato Regioni
- Organizzazione delle Centrali Operative 118 (e 112)
 - Ricezione della chiamata e filtro
 - Gestione dell'intervento di emergenza dalla CO
- Organizzazione della Rete Territoriale
 - Tipologia di Mezzi di soccorso, dotazioni, personale e formazione
 - Progetti PAD
 - Aree con soccorsi particolari (aree costiere, aree montane, lavori)

Modulo 2 – BASIC LIFE SUPPORT DEFIBRILLATION ADULTO E PEDIATRICO (16 ore)

- Corso Certificativo BLS per operatori sanitari
- Corso Certificativo PBLSD per operatori sanitari

Modulo 3 – RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE AVANZATA E PERIARRESTO (18 ore)

- Corso di formazione certificato Advanced Life Support / Advanced Cardiovascular Life Support secondo linee guida AHA / ERC / ILCOR

Modulo 4 - AIRWAYS & BREATHING ADVANCED (8 ore)

- La gestione di base e avanzata delle vie aeree in emergenza
- La gestione della insufficienza respiratoria acuta
- Asma acuto, BPCO riacutizzato, pneumotorace, polmonite

Modulo 5 – VENTILAZIONE, OSSIGENOTERAPIA, NIV, CPAP (8 ore)

Modulo 6 – EMOGASANALISI, LIQUIDI, ELETTROLITI (8 ore)

Modulo 7 – CIRCULATION (8 ore)

- Sindromi Coronariche Acute e loro gestione pre e intra ospedaliera
- Embolia polmonare
- Gestione dello Shock e paziente ipoperfuso
- Edema polmonare acuto, scompenso cardiaco
- Dolore toracico, angina, STEMI e NSTEMI
- Dissezione aortica, ischemia aa inferiori, TVP
- PM ICD

Modulo 8 – CIRCULATION: CORSO ECG E ARITMIE (16 ore)

Modulo 9 – DISABILITY (8 ore)

- Stroke ischemico ed emorragico, strategie di rete e di gestione dal pre H all'Ospedale
- Gestione delle crisi comiziali nell'adulto e nel bambino
- Gestione dello shock spinale nel politraumatizzato
- Gestione TIA. Sincope, vertigine, cefalea, emorragia cerebrale

Modulo 10 - ECOGRAFIA TORACE, ADDOME, FAST E CUS (16 ore)

Modulo 11: DOLORE ADDOMINALE (4 ore)

- Appendicite acuta, colecistite, colica renoureterale
- emorragia digestiva, infarto intestinale, pancreatite

Modulo 12 - URGENZE OSTETRICO GINECOLOGICHE (4 ore)

- Corso sull' Emergenza Ostetrico Ginecologica e Neonatale

Modulo 13 – FORMAZIONE CERTIFICATA PEDIATRICA E TRAUMATOLOGICA (36 ore)

- Corso di Formazione Certificato di Rianimazione Pediatrica Avanzata
- Corso di Formazione Certificato di Pre Hospital Trauma Care avanzato-

Modulo 14 - TOSSICOLOGIA (8 ore)

- La gestione del paziente con intossicazione acuta singola o mista
- La gestione della sicurezza in scenari

Modulo 15 - MEDICINA LEGALE, RESPONSABILITÀ E INTERVENTO SU SCENA (4 ore)

- Le certificazioni relative al decesso, procedure e regolamenti di polizia mortuaria
- Aspetti medico legali del soccorso e comportamento sulla scena

Modulo 16 - EMERGENZE PSICHIATRICHE (8 ore)

- Approccio e gestione del paziente acuto o violento
- Accertamento Sanitario Obbligatorio e Trattamento Sanitario Obbligatorio
- Procedure e aspetti medico legali

Modulo 17 - MAXI EMERGENZA E CATASTROFI (8 ore)

- Lezione frontale su maxi emergenza, pianificazione e preparazione della risposta pre e intra ospedaliera PEIMAF
- Simulazione scenari
- Emergenze NBCR
- La sicurezza nel soccorso

Modulo 18 - VERIFICA FINALE (8 ore)

2) ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI MET DA CERTIFICARE NEI TIROCINI

da acquisire con tirocini e periodo di pratica di almeno **332 ore**

a) FREQUENZA PRESSO I SEGUENTI REPARTI:

Pronto Soccorso (72 ore)

- acquisire una visione complessiva delle patologie che accedono al PS
- conoscere i percorsi diagnostico-terapeutici delle varie patologie
- acquisire elementi di piccola chirurgia e traumatologia

Centrale Operativa 118 (12 ore) ed Automedica (80 ore)

- Ascolto telefonate con attribuzione codice di invio
- Condivisione protocolli di allertamento e di centralizzazione
- Conoscenza diretta con operatori
- acquisire competenze sulla gestione ed il trasporto del paziente in Automedicalizzata; conoscenza dei dispositivi e loro collocazione

Sala Operatoria o altra struttura (Rianimazione) per la gestione avanzata delle vie aeree (48 ore)

- Manovre di intubazione e uso dei singoli devices
- Conoscenza degli aspetti farmacologici connessi all'intubazione
- Conoscenza dei principi ed utilizzo del "ventilatore"
- Gestione dei "liquidi", equilibrio idro-elettrolitico

Cardiologia-UTIC (20 ore)

- Approccio terapeutico ai quadri clinici STEMI e NSTEMI
- Riconoscimento delle principali aritmie minacciose
- Trattamento dello shock cardiogeno

b) acquisizione **skills (32 ore)** e **tirocini complementari (16 ore)**:
da svolgersi in una delle sedi ospedaliere dell'Area Vasta secondo orari e calendari concordati affiancati a medici "tutor" preventivamente individuati:

A (Gestione vie Aeree) (8 ore)

- Presidi Sovraglottici (almeno 10 posizionamenti)
- Ventilazione in maschera
- Intubazione orotracheale (IOT) e RSI (almeno 10 IOT)
- Cricotiroidotomia

B (Ventilazione) (8 ore)

- Decompressione PNX
- Drenaggio Toracico (almeno 5 posizionamenti)
- Ventilazione Invasiva e Non Invasiva (NIMV)
- Gestione Ventilatore
- Lettura EGA (almeno 30 verificate)

C (Circolazione) (8 ore)

- Cardioversione Elettrica (almeno 10 CVE come operatore)
- ECO FAST (almeno 20 come operatore)
- ECG (lettura di almeno 50/100 ECG verificati)
- Pacing esterno

DE (Disability Exposure) (8 ore)

- Presidi di Immobilizzazione
- SNG

Tirocini complementari:

- Sala Parto **(12 ore)**
- Comunicazione efficace **(8 ore)**

Frequenza:

La frequenza risulta **obbligatoria** per i seguenti moduli:

- Modulo 2 – Pediatric Basic Life Support
- Modulo 3 – Rianimazione Cardiopolmonare avanzata e periarresto
- Modulo 4 - Airways & Breathing Advanced

- Modulo 8 – CIRCULATION: corso ECG e aritmie
- Modulo 10 - ecografia torace, addome, fast e cus
- Modulo 12 - urgenze ostetrico ginecologiche
- Modulo 13 – Formazione Certificata Pediatrica avanzata e traumatologica

Per gli altri moduli e per i tirocini e periodi di pratica è prevista una frequenza pari all'80% della durata degli stessi, con soglia minima pari al 50% della stessa. Le eventuali assenze, per tutti i moduli e tirocini, dovranno essere recuperate in accordo con il Direttore del corso.

Valutazione Finale:

La valutazione finale consisterà in una prova scritta con 40 quiz e in skills su casi clinici. Verrà valutata la performance ottenuta sugli indicatori atti a dimostrare il raggiungimento della conoscenza di tecniche e procedure, in vivo e/o su simulatore, certificati dal tutor sugli skills seguenti:

- rianimazione cardiopolmonare
- gestione vie aeree (IOT-crico)
- lettura EGA verificate
- lettura ECG verificate
- cardioversione-PM transcutaneo
- ventilazione meccanica invasiva e non
- accessi arteriosi e venosi centrali
- gestione ferite e tecniche di sutura

Contributo per partecipazione al corso:

ogni medico aspirante alla partecipazione al corso contribuirà con il versamento di una **quota pari ad € 1.500,00** da versarsi alle singole Aziende USL secondo le indicazioni contenute nel bando di partecipazione che verrà pubblicato sul BURERT.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Barbieri, Responsabile del SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2172

IN FEDE

Luca Barbieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2172

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/2172

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2110 del 10/12/2018

Seduta Num. 51

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi